

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Si possono scaricare i file riguardanti le Tesi congressuali e i regolamenti utili allo svolgimento del 17° Congresso FENEALUIL Brescia Mantova:

- *Regolamento Congressuale FENEALUIL;*
- *Tesi Congressuali FENEALUIL;*
- *Tesi Congressuali UIL;*

Scansiona il codice QR sottostante con la fotocamera del tuo smartphone



17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE *IL LAVORO* RIQUALIFICARE *IL FUTURO*

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Un benvenuto a tutti i delegati e ospiti, vi abbiamo convocati qui oggi per celebrare il XVII° Congresso Feneal Uil Brescia Mantova che ha la particolarità di essere il 1° dopo che nell'aprile 2019 il territorio di Mantova è stato ricompreso nella Federazione di Brescia.

Tutti noi qui riuniti abbiamo immediatamente il dovere di condannare questa maledetta guerra, che dal mese di Febbraio imperversa quotidianamente in Ucraina, senza sembra, che nessuno possa fermarla; si parla di politica, di NATO, di armi, ma la vera vergogna sono le migliaia di morti già accertati, militari, ma il vero orrore sono civili le donne e i bambini per queste vittime innocenti di questa guerra e di tutte le altre guerre del mondo vi chiedo ora di alzarvi per un minuto di silenzio.

Vedete, pensare anche solo per un istante che tutti i temi di cui un Congresso vive possano non avere più un senso come niente può avere più un senso se un pazzoide dittatore dovesse alzare l'asticella della sua follia militare ci lascia sbigottiti e impotenti.

Noi siamo per la pace, sosteniamo l'ucraina e tutto il suo popolo.

Dobbiamo trovare forza e determinazione nel continuare la nostra attività quotidiana, ognuno nelle proprie funzioni, lottando per farla terminare, condannando ogni forma di violenza e imposizione dittatoriale, per arrivare alla tanto attesa fine dell'utilizzo delle armi sempre e comunque.

La Feneal tutta, così come la Uil, si rende attiva nel rendere lo spirito solidaristico e di vicinanza reali, ne è da esempio la donazione effettuata tramite la onlus progetto sud accanto alla popolazione in fuga dalla guerra.

La libertà democratica è un diritto costituzionale, parte fondamentale della nostra vita e cultura, aiutare e accogliere i popoli in guerra ed in difficoltà è un dovere morale, etico ed umano per un paese civile come il nostro.

Una tragedia immane, arrivata mentre ci stavamo faticosamente riprendendo dalle piaghe della pandemia Covid, che dal marzo 2020 ha mietuto nel mondo centinaia di migliaia di vittime.

Il nord, BG, BS, MI, ha pagato il prezzo più alto, conoscete i motivi: alta densità abitativa, forte circolazione di persone, mezzi e merci, il virus ha colpito duro il motore del paese e guarda caso i "meccanici" erano pochi, senza informazioni, senza strumenti, eroi nel prodigarsi, ma vittime loro stessi di una politica scellerata che nel corso degli anni ha chiuso gli ospedali, tagliato medici ed infermieri.

Grazie a tutti.

A suo modo il sindacato ha dato il suo contributo, presente e parte attiva nel trovare insieme agli organi competenti, soluzioni per la gestione dell'emergenza, sia a riguardo

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

della salute dei cittadini e dei lavoratori, sia per potere garantire la sistematica ripresa delle attività lavorative per evitare il collasso economico del paese, blocco dei licenziamenti, accordi di cassaintegrazione e regolamentazione del lavoro domiciliare.

Nulla sarà più come prima

La pandemia negli ultimi due anni ha cambiato il mondo, il nostro modo di essere, di pensare, il comportamento nei rapporti interpersonali che sono il sale della nostra esistenza, rinunciare ad un abbraccio, una semplice stretta di mano, incontrarsi attraverso un video, scoprendo che esiste anche lo Smart Working spesso incontrollato, e il nostro ricordo è per tutte le vittime del covid, per i nostri colleghi, compagni che oggi non sono qui con noi, per tutte le famiglie distrutte da un immenso dolore in un silenzio agghiacciante fatto di città spettrali.

Brescia è stata una delle città più colpite in assoluto dalla pandemia, mesi terribili vissuti nel terrore assoluto, nel silenzio totale, solo sirene di ambulanze nella speranza che la corsa in ospedale riaccendesse una luce.

Brescia, “Leonessa D’Italia” capitale Italiana della cultura 2023 insieme a Bergamo, un riconoscimento spontaneo e meritato per la sua straordinaria storia, cultura, accoglienza, capace di momenti di grande solidarietà, una città tra le più industrializzate d’Europa, che ha sconfitto il terrorismo valorizzando la democrazia, che ha reagito stretta nel dolore ma con orgoglio e determinazione alla strage fascista del 28 maggio 1974, una città capace di unire cittadinanza, parti sociali, istituzioni e tutte le associazioni, ancora oggi presenti e rappresentate nella commemorazione, a Brescia ha vinto la democrazia e libertà, ha reagito con grande compattezza e determinazione alla pandemia, tutti hanno contribuito in una fase terribile e sconosciuta senza risparmiarsi mai, il progetto Aiutiamo Brescia è la dimostrazione della sua capacità di fare sistema e affrontare i problemi con risposte rapide ed efficienti.

La sanità ospedaliera Bresciana ha risposto con grande professionalità, nessun operatore sanitario in quel periodo si è risparmiato, turni massacranti, volti affranti dal dolore e dalla stanchezza, dai segni delle mascherine e dal pianto per chi non c’è la fatta.

Imbarazzante le informazioni e la gestione a livello Regionale, la non capacità di comprendere la gravità della situazione, assecondare scelte discutibili senza alcun confronto, la gestione nelle RSA resta una macchia indelebile di dolore e rimpianto perché si poteva e doveva fare di più.

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

La legge 23 un'utopia sulla carta, cinque anni senza costruire nulla, poche risorse economiche e nessuna idea di sviluppo e conoscenza su come costruire e costituire la medicina di prossimità.

La salute come recita art.32 della nostra costituzione, è un diritto fondamentale, inalienabile e irrinunciabile, deve essere garantito a tutti, senza distinzione alcuna, economica o di stato sociale, ed è per questo che noi abbiamo bisogno di una sanità pubblica forte che risponde ai bisogni delle persone, soprattutto dobbiamo recuperare quelle prestazioni sopperite dal covid, non possiamo pensare che sia il sistema privato a continuare a trarre profitti smantellando il sistema pubblico.

Investimenti attraverso assunzioni, rinnovi contrattuali dignitosi, riconoscimento delle professionalità e progetti nella medicina di prossimità attraverso risorse, competenze e capacità di conoscenza del territorio e dei suoi bisogni.

Accordi importanti e determinanti sono stati sottoscritti a Brescia per permettere una ripartenza in sicurezza, la capacità di concorrere in un obiettivo comune ha reso possibile il superamento delle differenze e interessi individuali, le buone relazioni devono essere la prassi, la normalità per un percorso di crescita e benessere collettivo.

Il protocollo sulla sicurezza è la prova lampante e concreta di un lavoro serio e responsabile in cui non esistono bandierine di parte, ma al centro della discussione c'è la persona e suoi bisogni, il suo lavoro ed i suoi diritti fondamentali, la vita umana.

Accordo sui protocolli per i vaccini in azienda con la consapevolezza che di fronte ad una delle emergenze più tragiche della nostra storia, il sistema Brescia è riuscito in pochissimo tempo a mettere in piedi il più grande Hub vaccini in Italia.

Un vaccino per tutti, una straordinaria intuizione di grande solidarietà e umanità.

Mentre il dibattito politico e imprenditoriale affrontava temi delicati e divisivi sul green pass, dividere la mensa tra i buoni e cattivi, mentre l'obiettivo di incapacità di visione era frammentare il mondo del lavoro ed i lavoratori, noi abbiamo pensato esattamente il contrario, unire tutto il mondo del lavoro attraverso la solidarietà di tutti, sindacato, imprese, istituzioni, associazioni, affinché le popolazioni povere in Africa avessero la possibilità di accedere all'acquisto dei vaccini.

Brevetti dei vaccini che dovevano essere resi accessibili a tutti, ma come sempre ha prevalso l'egoismo del profitto e del potere.

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Abbiamo chiesto di recuperare risorse economiche in un momento straordinario, di tassare gli extra profitti, ci hanno detto di tutto, ci hanno definito incoscienti e irresponsabili, oggi è quasi diventata una bandierina politica.

Una politica che ha riscoperto il gusto dei colori a secondo delle stagioni e del meteo, una politica che vive nei palazzi e non affronta la vita quotidiana, confusa nelle scelte e senza coraggio, distante dai cittadini, dal mondo del lavoro, dalle imprese e dalle loro reali difficoltà.

Salute e Sicurezza

Nella filiera delle costruzioni, per natura delle lavorazioni, gli infortuni sono di gravità maggiore, quando non si rivelano mortali.

I dati INAIL del 2021 mostrano che ogni giorno muoiono 3 lavoratori, e l'anno passato non ha visto la massima occupazione, ciò significa che vi è stato un incremento sostanziale degli eventi traumatici sul lavoro.

Quanti incidenti sono strati frutto di tagli alla sicurezza? Quanti sono stati determinati dalla fretta di concludere una commessa? La risposta è sempre la stessa anche uno solo è di troppo.

Per questo Feneal, Filca e Fillea, CGIL, CISL e UIL continuano a rivendicare più sicurezza nei cantieri ed in tutti i luoghi di lavoro.

Non bastano più cordoglio e fiumi di parole, frasi di circostanza per esprimere il dolore, ci vogliono fatti, è un'emergenza nazionale senza precedenti, una priorità non più rinviabile se siamo e ci definiamo un paese civile, c'è bisogno di un cambio culturale totale che parte dal nostro pilastro per eccellenza, la scuola.

Da anni ripetiamo in ogni modo e lingua che dalla scuola deve partire la formazione per la sicurezza sul lavoro; da una mia modesta indagine ho riscontrato che ad oggi, nei programmi ministeriali didattici a partire dal ciclo primario (elementari), sono previste non meno di 33 ore annue di educazione civica, distribuite trasversalmente su tutti gli insegnanti, quindi senza una materia esclusivamente dedicata con un singolo docente, che si compone di tre nuclei tematici:

Costituzione, ossia Diritto legalità e solidarietà

Sviluppo sostenibile, ossia educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Cittadinanza digitale, ossia uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

La parola sicurezza appare solo in uno dei traguardi di sottogruppo che cita testualmente “ cura di sé e della propria salute e sicurezza “, che di per sé è incoraggiante, ma sicuramente non basta, deve essere implementata da subito con un lavoro di coinvolgimento sull’importanza degli atteggiamenti da intraprendere per proteggersi e uno sviluppo progressivo della consapevolezza dello studente del valore irrinunciabile alla sua incolumità fisica e mentale una volta entrato nel mondo del lavoro.

Solo così a mio avviso, i compagni di banco che al termine del loro percorso didattico saranno le future maestranze ed i futuri imprenditori, potranno ognuno per le proprie competenze, approcciarsi correttamente ai temi della sicurezza sul lavoro.

La formazione continua a tutti i livelli è la via maestra, dirigenti, preposti e tutte le lavoratrici e lavoratori, devono essere coinvolti in percorso di conoscenza e sensibilizzazione sul tema della sicurezza, il lavoro è dignità e qualità se rispetta la persona e la vita.

Intensificare controlli e ispezioni, bisogna creare una banca dati unica a livello nazionale, sanzioni severe e nessuna partecipazione ad appalti pubblici per le aziende che violano la legge in materia di sicurezza. Ben venga l’arrivo del magistrato Bruno Giordano a capo dell’ispettorato nazionale del lavoro, che con la sua esperienza e determinazione ha da subito sbloccato l’assunzione di 2400 nuovi ispettori.

Zero Morti Sul Lavoro è la grande iniziativa promossa dalla Uil Nazionale e che ha riscontrato una grande partecipazione e sensibilizzazione a partire dalle parole del Presidente Della Repubblica, il mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo, della stampa, direi tutti quelli che hanno a cuore questa battaglia di civiltà.

Brescia è stata scelta come una delle 27 città italiane tappa della grande iniziativa Truck Tour Uil 2021, ospitata nella centrale piazza Vittoria grazie alla gentile concessione del sindaco Delbono.

Sicurezza nel settore delle costruzioni

La patente a punti, una riforma previdenziale per i settori ad alto rischio d’infortunio, il DURC di congruità ed il progetto di “sorveglianza sanitaria”, ultimo fra i tanti interventi previsti nel recente accordo per il rinnovo del CCNL dell’edilizia, sono tutti strumenti per regolare una filiera che, da troppo, assoggetta le risorse umane alla logica del profitto.

La legalità, in conformità con le norme dettate dalle Associazioni Datoriali e dai sindacati nei rispettivi CCNL, deve regolare i settori, questa è l’unica risposta possibile.

La lotta all’evasione fiscale, contributiva, alla fuga dal contratto e alle norme di buona

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

diligenza oltre ad essere perseguita per tramite degli organi preposti deve nascere come spontaneo sentimento dalle persone.

Anche questa è una nostra battaglia, ripristinare valori umani e sociali che ormai sono andati perduti o degradati.

Bisogna diffondere l'idea per il quale il rispetto delle regole ed il tendere ad un bene comune rende migliore il vivere nostro e degli altri, solo quando una regola è avvertita come necessaria diviene cultura.

Dobbiamo rendere i principi solidaristici presenti nella costituzione attuali, poiché solo facendo nascere una conoscenza di ciò che è virtuoso si riuscirà ad estirpare la ricerca del profitto a tutti i costi a scapito dei più deboli.

Ulteriore tema, riflettendo di sicurezza e prevenzione, è l'avanzata età media di chi lavora, la necessità di togliere gli ultrasessantenni dai ponteggi ci spinge a continuare a lottare per ottenere un'uscita pensionistica in linea con l'attività svolta, perché i lavori non sono tutti uguali, aver conquistato i 32 anni di età contributiva per l'accesso all'APE è un punto di partenza, non un arrivo.

Il settore delle costruzioni mostra, interpretando i dati ISTAT 2021, una tendenza positiva; andamento confermato dai dati presenti nelle Casse Edili dei territori di Brescia e Mantova.

Come si evince dal video che stiamo per vedere, il settore dell'edilizia ha evidenziato che gli strumenti introdotti durante l'emergenza (protocolli Covid) hanno saputo salvaguardare il comparto.

Le nostre Casse Edili certificano un andamento, ognuna con le proprie specificità, nel quale il periodo di blocco dovuto alle normative Covid ed allo stato di emergenza, hanno fatto registrare il picco di ore di Cassa Integrazione. La successiva riapertura delle attività economiche ha portato un aumento considerevole di ore lavorate tali da raggiungere e, in alcuni casi, superare il valore dell'annualità precedenti la pandemia.

Certamente i numerosi bonus promossi negli ultimi anni, per incentivare gli interventi di edilizia privata, soprattutto nella loro ultima evoluzione, bonus facciate e la tanto apprezzata quanto discussa misura del 110%, hanno contribuito in maniera determinante per la ripresa economica del settore e del paese.

Il mercato del lavoro edile nel primo trimestre 2022 mostra una particolare criticità forse mai vissuta prima: le Imprese chiedono supporto per ricercare figure specifiche professionali, ad alta qualificazione, che faticano a reperire.

La circostanza è determinata sia dall'estrema mobilità del settore, che porta a ricercare risorse già formate per essere utilizzate solo per il periodo necessario, sia dalla mancanza di volontà di investire nella professionalizzazione della propria forza lavoro.

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

La ricerca insistente di personale specializzato è forse, a ben veder, un primo sintomo dell'intervento innovativo del DURC di congruità, uno strumento che obbliga, chi vuole gestire un'opera, ad avere manodopera qualificata.

Il DURC per congruità ha come effetto positivo proprio quello di rendere le Aziende strutturate, più accreditate ed affidabili nonché, implicitamente, permettere al lavoratore di ottenere un maggior potere contrattuale.

Come dice lo slogan di questa tornata contrattuale, è stata data più dignità al lavoro per fondare su esso le basi per una maggiore stabilità.

Il 3 marzo appena trascorso, è stato firmato il verbale di accordo per il rinnovo del CCNL Edili industria e cooperative il quale, si auspica, sia da apripista anche per i rinnovi dei rimanenti CCNL della filiera.

- ✓ Il raggiunto riconoscimento del livello contrattuale legato alla formazione;
- ✓ La Carta d'Identità Professionale Edile (CIPE);
- ✓ L'aumento di una aliquota per la specializzazione dei lavoratori in relazione alle specifiche esigenze delle aziende;
- ✓ Il sistema di coordinamento per le trasferte regionali;
- ✓ La nuova formulazione della contrattazione di anticipo per le grandi opere pubbliche e private;
- ✓ Il riconoscimento salariale;

sono alcune delle conquiste raggiunte da Feneal, Filca e Fillea nell'ultima tornata contrattuale.

Un contratto, a nostro avviso, che risulta essere la naturale conseguenza delle azioni portate avanti dallo scorso rinnovo ad oggi e dalle battaglie sindacali degli ultimi anni (DURC per congruità, la regolamentazione dei sub-appalti, etc.) per garantire al settore una visione industriale, affinché il comparto edile trovi una propria autonoma dimensione e dignità, la quale, anche alla luce degli investimenti statali ed europei, impedisca lo sfruttamento del sistema da parte di Aziende che sfuggono alle norme predefinite.

È ormai assodato che la concertazione tra gli attori della filiera delle costruzioni è intimamente volta ad evitare infiltrazioni illecite all'interno di un mercato che muove capitali ingenti e necessita di rigorose regole.

Stesso lavoro stesso contratto, rivendicava già il Nostro Segretario Generale Vito Panzarella durante l'attivo unitario dei delegati del 14 Febbraio 2018 e citandolo testualmente:

“Nei cantieri deve essere applicato il solo Contratto dell'Edilizia. Il ricorso ad altri contratti ha effetti negativi sulla qualità del lavoro, delle imprese e del prodotto, e per i

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

lavoratori comporta una perdita del salario, la mancanza di sicurezza e problemi di accesso all'APE sociale”.

Oltre alla ricerca di maestranze qualificate, il nostro settore sta affrontando una problematica legata alle materie prime.

Dalla fine del 2020 quasi tutti i materiali hanno fatto registrare aumenti di prezzo, ma il balzo dei costi delle ultime settimane, anche per effetto della guerra tra Ucraina e Russia, mette fortemente a rischio l'operatività dei cantieri.

Bloccare oggi i cantieri vuol dire fermare la messa in sicurezza del territorio, la riqualificazione dei quartieri degradati, l'edilizia sociale, la ristrutturazione di scuole e ospedali, la rigenerazione urbana e la ripianificazione energetica e sismica delle città.

Anche qui non possiamo che essere d'accordo con quanto affermato dal Nostro Segretario Generale, il quale in uno dei suoi ultimi interventi, ha rimarcato come il rincaro delle materie prime metta a rischio il PNRR e la nostra chance di migliorare, in termini di maggiore efficienza, innovazione e sostenibilità.

O si interviene urgentemente sugli adeguamenti degli importi precedentemente definiti nei bandi e, al contempo, si fissano dei prezzi calmierati sulle principali materie prime e prodotti dell'edilizia ad opera del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), oppure tra poco assisteremo al blocco generalizzato dei cantieri, tanto delle opere private che, soprattutto, delle opere pubbliche.

Anche il Nostro Segretario Generale UIL Pierpaolo Bombardieri, in una recente intervista, ha lanciato l'ennesimo monito al Governo per riattivare dei canali di concertazione in merito ai rincari energetici e delle materie prime, precisando che è necessario perimetrare gli oggetti della discussione, al fine di non rendere gli incontri solo una formalità scevra di contenuto.

Nel frattempo posso finalmente annunciare che esattamente tre giorni fa, mercoledì 18 maggio, abbiamo raggiunto una intesa di massima per il rinnovo del CCPL di Brescia.

È stata una trattativa durata 9 mesi, durante la quale hanno pesato sia le mutevoli dinamiche politiche economiche degli ultimi avvenimenti, sia la concomitanza ed infine la firma del CCNL, motivo per il quale gli imprenditori sono diventati più timidi visto il dovere di far fronte all'ottimo risultato economico raggiunto dal nazionale.

Alla fine la comune volontà delle parti di chiudere l'accordo ha portato all'intesa, con la consapevolezza della necessità di dare al sistema edile bresciano, 3000 imprese 20000 lavoratori uno strumento di stabilità al comparto, che abbia una propria autonoma dimensione e dignità.

Abbiamo ritoccato al rialzo varie indennità tra le quali il trasporto, la reperibilità, lavori alta montagna, stabilizzato le assistenze e messo in sicurezza organizzativa ed amministrativa gli enti bilaterali fino ad arrivare alla definizione dell' EVR (elemento variabile della retribuzione) che fissato al 4% porterà, sviluppando l'equazione dei

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

parametri previsti, nelle tasche dei lavoratori dai 35 agli 70 euro a seconda dei livelli che sommati all'aumento del nazionale portano un ottimo risultato quale i lavoratori auspicavano.

Inoltre si istituisce una erogazione straordinaria 2022 del valore di 250 euro sotto forma di beni e servizi, che tutti i lavoratori presenti in cassa edile Brescia troveranno in busta paga nei prossimi mesi.

Nei prossimi giorni, appena perfezionati i testi definitivi, l'accordo verrà ratificato alla presenza delle delegazioni trattanti e degli apparati a ranghi completi delle parti sociali.

Per quanto riguarda il CCPL di Mantova la trattativa è ben avviata e abbisogna ancora di alcuni incontri, sui quali sarà più esaustivo il collega di Mantova che segue la trattativa.

Bilateralità

La bilateralità, concetto proprio dell'edilizia, è divenuta strumento essenziale per l'attuazione delle politiche sindacali.

La mutualità all'interno di un circuito virtuoso deve invogliare anche le aziende ad aderire allo stesso, consce di offrire vantaggi a sé stesse ed ai propri lavoratori.

Dobbiamo essere in grado di agire al di fuori delle maglie preimpostate dai sistemi, al fine di rendere più aderente ad un modello fruttuoso la morfologia dei settori, plasmandola attraverso gli Enti di cui siamo fondatori ed amministratori.

Grazie al Piano Industriale, siamo riusciti ad attuare gli obiettivi prefissati dal precedente Contratto Nazionale, abbiamo superato in modo dignitoso la Pandemia e messo in sicurezza l'Ente.

Oggi, siamo convinti che i lavoratori e le imprese siano orgogliosi di un progetto che mette al primo posto le loro esigenze e non l'autoreferenzialità delle parti amministratrici.

A conferma di tutto ciò, figlia delle conseguenze del rinnovo contrattuale del 2018 e del piano industriale, si è proceduto ad aumentare in maniera sostanziale i benefici ai lavoratori.

Sono state unificate e potenziate le prestazioni sociali presenti nei diversi territori arrivando ad un "welfare omnicomprensivo" il quale, aggiungendosi all'unificazione delle assistenze sanitarie effettuate per mezzo del Fondo Complementare Sanesi, ci porta a coniare un nuovo slogan: stesso lavoro stesso welfare.

La bilateralità, in questo modo, raggiunge il proprio obiettivo principale, ovvero essere fonte di redistribuzione della ricchezza.

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

Gli Enti Unici per la formazione e sicurezza nei nostri territori godono di buona salute, anche se va rimarcato come il dettato contrattuale in merito alle unificazioni degli Enti Scuola-Cpt non sia ancora divenuto omogeneo in tutti i territori lombardi, di questo dobbiamo prenderne atto accelerando il percorso.

La Contrattazione Nazionale ha puntato molto sui nostri Enti Unici aumentando le aliquote in loro favore.

Tocca a noi utilizzare al meglio queste risorse introdotte per valorizzare e potenziare gli stessi, al fine di qualificare e rendere più sicuro il settore.

Considerando cosa buona e giusta quanto realizzato per il sistema delle Casse Edili per meglio valorizzare gli Enti Unici, la FENEAL sposa la scelta di unificazione degli enti.

A Brescia e Mantova, scuole edili e CTP sono già unificati da qualche anno, tale scelta mira a razionalizzare i costi in favore di una maggiore efficienza che, pensiamo, debba porsi da apripista nelle scelte anche degli altri territori.

Nel dicembre 2021 a Brescia, abbiamo siglato un accordo tra parti sociali dell'edilizia al fine di creare una interazione per ottimizzare la connessione di banche dati e risorse umane tra ESEB e CAPE, assemblando a seconda delle competenze, figure direttive ed amministrative, che collaborano in maniera complementare tra i due enti, avviando una fase di sperimentazione sulla sostituzione della direzione che garantirà una uscita indolore delle maestranze prossime alla quiescenza senza contraccolpi per la funzionalità dei 2 enti.

Settori - impianti fissi legno cemento

Il 15 marzo 2022 è stato firmato l'accordo per il rinnovo del CCNL del Cemento, Calce, Gesso e Malte industria. Proposta che è ora al vaglio, nelle assemblee con i lavoratori, per essere approvato.

L'importanza del rinnovo dei contratti collettivi in questo periodo è essenziale per affermare ed attuare la loro funzione adeguata ed innovatrice del rapporto di lavoro, ancor di più in questo momento di forte rischio inflazionistico.

Oltre agli aumenti salariali si è data grande importanza alla previdenza complementare ed integrativa con accrescimento della quota a carico dell'azienda, l'aumento dell'indennità di mensa e l'incremento del periodo di comporto.

Nonostante questo segnale positivo, la crisi dei materiali e quella energetica già citate rischiano di mettere in crisi il comparto, il quale necessita ancora di attenzione.

Una possibile soluzione, al netto della verifica sugli impatti ambientali, potrebbe essere l'espansione dell'utilizzo del Combustibile Solido Secondario.

È chiaro che, data la grandezza delle strutture e la capacità occupazionale delle stesse,

17° CONGRESSO FENEALUIL BRESCIA MANTOVA

VALORIZZARE IL LAVORO RIQUALIFICARE IL FUTURO

occorre un'azione che, decisa, stimoli la politica a trovare soluzioni immediate e a lungo termine, volte sia a tutelare sia a riqualificare la fisionomia degli impianti al fine di poter, nel caso di necessità, autosostentarsi.

Svoltando lo sguardo sul settore del Legno si prende atto della tendenza positiva del 2021 (dati Federlegno) che segna un 14% in più rispetto al 2019. Ad oggi però, vista la situazione geopolitica, prevediamo un calo delle esportazioni nonostante il lavoratore italiano è valutato di enorme pregio all'estero.

Le aziende del comparto, essendo caratterizzate da cicli che contemplano un enorme utilizzo di macchinari si trovano a dover scegliere tra il produrre in perdita o fermare gli impianti.

A fine anno scadrà il contratto del legno industria e pare opportuno auspicare un rapido accordo tra le parti, al fine di agevolare la ripresa e la propulsione del settore.

È in questi ambiti, però, che la contrattazione nella forma aziendale deve massicciamente intervenire e raggiungere l'apice della sua forma.

Ogni Azienda ha peculiarità proprie che rendono un valore aggiunto e irrinunciabile la realizzazione di un accordo interno.

Intervenire con questa tecnica permette sensibilmente di migliorare la vita lavorativa sia della forza lavoro che dell'impresa stessa e, inoltre, permette al sindacato di perseguire il suo più alto scopo, offrendo al lavoro, in tutte le sue forme, la qualità che merita.

Importante la nostra presenza sul territorio mantovano dove siamo presenti nel gruppo Frati e gruppo Saviola, con quote di proselitismo alte e una contrattazione sviluppata dai nostri funzionari e delegati che sta per chiudere importanti accordi aziendali e di gruppo.

Resta di fondamentale importanza, per quanto riguarda la Nostra Federazione, continuare in ogni tornata contrattuale, ad implementare sia qualitativamente che economicamente il welfare integrativo ed i Fondi Complementari pensionistici di settore, ritenendoli indispensabili per migliorare le condizioni sociali e di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Non si può pensare che il Sindacato possa permettersi di fermarsi davanti al cambiamento, all'innovazione ed alla tecnologia, perché questi temi sono già presenti in ogni tavolo di trattativa pertanto a livello Nazionale, la FENEALUIL sta investendo, sia a livello economico, sia in risorse umane, sulla crescita di un gruppo Dirigente attivo e formato, dedito solo ed esclusivamente al Comparto dell'Impianto Fisso con l'obiettivo di rappresentare, sempre meglio, la nostra gente, rafforzando la nostra capacità d'azione ed accrescendo così inevitabilmente anche il nostro consenso all'interno delle Aziende stesse.

Il sindacato delle persone

In questo periodo di conflitto post pandemico è di fondamentale importanza parlare del tema delle pari opportunità e dell'inclusione.

La pandemia, ma non solo, ha riproposto l'annosa questione della diversità di genere, rimarcando come le donne siano state la categoria più colpita dalla perdita di occupazione.

Negli ultimi due anni le stesse sono risultate essere l'unico vero supporto delle famiglie, svolgendo in contemporanea più mansioni, subentrando dove lo Stato non è riuscito ad intervenire.

Passando da uno smart working non contrattualizzato, alla cura della casa, dei figli (compresa la gestione scolastica), al rientro sul posto di lavoro in presenza, il tutto in piena pandemia.

Per poi trovarsi nuovamente al punto di partenza: il non giusto riconoscimento sul piano contrattuale.

I dati sui divari dei salari, circa il 10% in più per gli uomini, e le assunzioni, un enorme 18% in meno per le donne, dimostrano come tutt'ora sia percepita come meno produttiva o meno meritevole una risorsa di sesso femminile.

Noi della Feneal Uil BRESCIA-MANTOVA, abbiamo una progettualità in tal senso, valorizzare i nostri quadri femminili, non per dovere di quote rosa ma per meritocrazia sviluppata nel quotidiano lavoro di operatrici sindacali.

Viviamo ancora in una società fortemente patriarcale dove, tuttavia, questa superiorità e autoreferenzialità è ingiustificata.

Occorre intervenire per cambiare la concezione di donna oggetto, che sta dilagando, inasprendo le pene per i comportamenti di natura sessuale sul posto di lavoro: il tempo dei padroni deve finire nelle fabbriche e anche nelle case.

Molto avvertito a seguito dei nuovi assetti post pandemici è il tema della povertà, occorre rimodulare i mezzi di contrasto alla stessa, sul presupposto che il benessere della popolazione arricchisce il Paese.

Oggi è il momento di aumentare in maniera sostanziale salari e pensioni, rinnovare tutti i contratti di lavoro scaduti da troppi anni, bisogna ridare potere d'acquisto alle famiglie per aumentare i consumi in questo paese.

In particolare, il reddito di cittadinanza è tutt'ora ancorato a requisiti che lo rendono non fruibile da una platea di lavoratori extra europei, i quali contribuiscono attivamente ed economicamente al progresso della nostra comunità.

Nel settore edile, gran parte dei lavoratori proviene da altri continenti, una presenza che

all'interno delle casse edili ha superato il 50%, è quindi necessario per adempiere alla nostra vocazione rappresentativa, schierarci a favore di una riforma omnicomprensiva che porti aiuto a tutte le persone stanziate sul territorio italiano.

A tal riguardo resta per noi importante la proposta di istituire delle ore aggiuntive di corso sulla sicurezza in lingua straniera presso gli enti preposti alla formazione, al fine di garantire la stessa possibilità di comprensione a tutte le risorse umane.

Appena pochi giorni fa, esattamente lunedì 16 maggio voglio segnalare la firma di un protocollo d'intesa tra il ministero del lavoro (Orlando Lamorrese) e le parti sociali edili per inserire 3000 migranti vulnerabili in attività di formazione prevista nelle scuole edili e tirocini in azienda.

Rapporti unitari

È evidente che la ricetta migliore per dare le risposte più efficaci ed improntare i nostri valori condivisi, sia quella dell'azione unitaria, attraverso tutti gli strumenti che sappiamo ben usare.

In questo delicato momento deve essere obiettivo comune ritrovare le ragioni dell'unità sindacale, per dare adeguata forza alla voce di quel pezzo di società che soffre e non è adeguatamente rappresentata dalla politica.

I rapporti unitari nella nostra categoria godono di una lunga e consolidata storia ed hanno consentito di dare maggiore forza all'azione sindacale, conseguendo importanti risultati in favore dei lavoratori, nel rispetto delle identità politiche e culturali.

Gestire unitariamente il rinnovo dei contratti collettivi, realizzare la congruità, rilanciare gli Enti Bilaterali, contribuire alla crescita della cultura della sicurezza, studiare nuove strategie di riqualificazione e rilancio del settore, tutto questo richiede grande maturità e senso di responsabilità.

Quello che pensiamo è che tutti quanti siamo consapevoli che, in assenza di buoni rapporti unitari e di una strategia condivisa, siamo tutti più deboli e, di conseguenza, rendiamo meno forti gli stessi lavoratori che rappresentiamo.

In queste condizioni ci presentiamo meno convincenti davanti alle controparti, trascuriamo le priorità contrattuali, sottovalutiamo l'importanza della cura degli Enti Bilaterali, facciamo lavorare male i nostri Dirigenti, che già ogni giorno operano in contesti difficili. Insomma: perdiamo tutti!

Oggi sul territorio lombardo, si registrano delle difficoltà a garantire una serena azione unitaria a causa di incomprensioni legate alle modalità d'acquisizione del consenso, o in merito alla gestione degli Enti Bilaterali.

Tali problematiche si affrontano con buonsenso, valorizzando e rendendo esigibili in

tutte le loro parti gli accordi organizzativi unitari.

Nei territori di nostra competenza, seppur rispettosi delle idee e delle convinzioni politiche sindacali delle singole sigle, segnaliamo un percorso unitario costruttivo, non privo di lievi incomprensioni, ma che sta portando buoni risultati come il già citato CCPL.

Prendo l'occasione di salutare e ringraziare Ibrahima Niane Sara Piazza e Donato Bianchi per il lavoro svolto insieme.

Confederazione e apparato

A Brescia la nostra presenza all'interno della segreteria Uil nel ruolo organizzativo è ormai datata 1997, con la logica di favorire politiche di apertura attraverso un autentico rapporto di collaborazione tra le categorie per favorire una capillare reciproca presenza sul territorio.

Ringrazio il segretario della camera sindacale Mario Bailo per il percorso fatto insieme, si è rivelato un dirigente valido, capace di tenere insieme le categorie anche nei momenti più difficili e credetemi negli ultimi 4 anni sono stati tanti; lui sa che indipendentemente dai futuri sviluppi della riorganizzazione confederale potrà sempre contare sulla Feneal.

La nostra forza a Brescia e Mantova risente anche di un livello Nazionale con il segretario generale Vito Panzarella e la sua squadra ed un regionale Feneal con Enrico Vizza sempre presenti, forti cresciuti esponenzialmente negli ultimi anni grazie al lavoro e l'impegno costante insieme ai compagni degli altri territori, grazie a tutti.

Ed infine veniamo al nostro gruppo, insieme a Fausto Sandro Federica Laura ed a quelli arrivati dopo Roberto e Luziml abbiamo svolto un grande lavoro, sempre agito per dare una assistenza adeguata ai nostri iscritti, anni di costruzione, di fatiche, di conquiste, anni di studio di formazione di cambiamenti.

Un ringraziamento particolare a Graziano tesoriere, che con la sua professionalità ci guida nei meandri amministrativi per essere trasparenti ed in linea con le regole stabilite, grazie anche ad Andrea che nel suo ruolo di RLST è sempre vicino all'organizzazione.

Nell'aprile 2019 abbiamo accorpato il territorio di Mantova iniziando la collaborazione con il compagno Paolo e di seguito l'arrivo di Raffaele nel ruolo di RLST, insieme abbiamo aumentato il livello di proselitismo in quel territorio dove negli anni passati avevamo sofferto, grazie anche a loro.

Voglio in chiusura rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i nostri iscritti, a voi delegati qui presenti che oggi li rappresentate tutti: voi siete la Feneal.